

Giunta Regionale
Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro

Prot. E1.2010.0060348

Data 11 febbraio 2010

Circ. n. 3 dell'11 febbraio 2010

Ai Sindaci dei Comuni della
LOMBARDIA

e p.c. Agli Assessori all'Istruzione delle Province della
LOMBARDIA

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali
della LOMBARDIA

Ai Dirigenti Sedi Territoriali della Regione Lombardia
Struttura Sviluppo del Territorio della
LOMBARDIA

Al Direttore dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia
Via Ripamonti, 85
MILANO

Oggetto: L.R. 6 giugno 1980, n. 70, art. 3 e L.R. 12 luglio 1974, n. 40 Titolo II - Piano intervento ordinario anno 2010 - Termini di presentazione domande di contributo per l'edilizia scolastica minore

In applicazione dell'art. 3 della legge regionale 6 giugno 1980, n.70, la Regione predispone un Piano annuale di intervento ordinario per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di opere di adattamento e riadattamento di edifici destinati alle scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado pubbliche nonché alle scuole dell'infanzia autonome senza scopo di lucro, *ubicati in Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, come risultante dal bilancio demografico Istat anno 2008.*

Con deliberazione n. VIII/11254 del 10 febbraio 2010 "Determinazioni in merito ad interventi ordinari ed urgenti di edilizia scolastica – Fondi bilancio anno 2010 (L.R. N. 70/1980, L.R. N. 1/2000) la Giunta regionale ha approvato:

1. la destinazione dello stanziamento di € 9.150.000,00;
2. l'identificazione delle tipologie di intervento finanziabili e le relative priorità;
3. la definizione dell'entità dei contributi assegnabili ed il limite massimo di finanziamento per singolo intervento;
4. la competenza da parte delle Amministrazioni provinciali di predisporre le graduatorie.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE RELATIVE A INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA AI SENSI DELLA L.R. 70/80 ART. 3 LETT. B)

*Per l'ottenimento dei contributi di cui al citato art. 3 della legge regionale 70/80, le Amministrazioni Comunali e gli Enti che hanno titolo ed interesse dovranno inoltrare domanda entro e non oltre il 12 aprile 2010 . Qualora si richieda l'intervento regionale per più edifici, **sarà necessario predisporre una domanda per ogni singolo edificio.***

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- deliberazione della Giunta Comunale o del Consiglio di Amministrazione (per le scuole dell'infanzia autonome), relativa alla richiesta di contributo, che dovrà contenere:
 - la proprietà dell'edificio o l'uso gratuito dello stesso per un periodo ultraventennale;
 - la destinazione dell'edificio a esclusivo uso scolastico;
 - il numero delle classi e il numero degli alunni presenti nell'edificio stesso;
 - il numero e la data della eventuale delibera di approvazione del progetto definitivo e/o esecutivo (nel caso in cui fosse già stata predisposta). **Il progetto non dovrà essere allegato alla domanda.**
- relazione tecnica dei lavori proposti e relativo preventivo di spesa;
- scheda riassuntiva dei lavori come da modello allegato (Allegato A);
- eventuali prescrizioni A.S.L. e/o V.V.F.
- verbale di verifica previsto dall'Intesa del 28 gennaio 2009 (solo per le scuole pubbliche)
- parere del Comune in cui è ubicata la scuola (solo per le scuole materne autonome)

I termini di inizio, avanzamento e fine lavori dichiarati nel modello di richiesta (All. A) saranno vincolanti per l'Ente richiedente; **il mancato rispetto di detti termini indicati comporterà la revoca del contributo, con l'obbligo di restituzione delle somme liquidate, maggiorate degli interessi di legge.**

Non saranno ritenute accoglibili le istanze non complete dei suddetti termini di realizzazione delle opere.

La L.R. 70/80 prevede l'attuazione di Piani di intervento annuali; si chiede quindi agli Enti di presentare prioritariamente istanze riconducibili a opere da realizzarsi tempestivamente; per tale motivo in sede di valutazione delle richieste verrà assegnata premialità agli interventi con inizio dei lavori entro il 15 luglio 2010.

L'Amministrazione Comunale si deve far carico di rendere note agli Enti senza scopo di lucro titolari di scuole dell'infanzia operanti nel territorio di propria competenza le possibilità di intervento offerte dalla legge in oggetto.

Per quanto riguarda l'assoggettabilità delle richieste di cui trattasi alla attuale normativa in vigore sull'imposta di bollo, si precisa che ai sensi del D.M. 20 agosto 1992 e D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato b) punto 16 della tabella, *le domande dei Comuni sono esenti da bollo*, mentre quelle delle scuole dell'infanzia autonome sono assoggettate al bollo salvo che queste ultime ne siano esonerate dal decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 in quanto O.N.L.U.S. (organizzazioni non lucrative di utilità sociale) iscritte nell'anagrafe unica prevista dall'art. 11 dello stesso decreto.

A chiarimento dei criteri di applicazione della L.R. 70/80, si ritiene inoltre di dover ribadire che **non saranno ritenute ammissibili** le richieste relative a :

- opere di manutenzione ordinaria
- interventi che comportino ampliamento e/o sopraelevazione
- interventi in corso di esecuzione
- opere già appaltate e/o aggiudicate che potrebbero rientrare nella categoria degli interventi sussidiati: per le Amministrazioni comunali importo lavori superiori a Euro 300.000,00 e a €. 100.000,00 per le Scuole dell'infanzia autonome, assistiti da contributo pari o superiore al 50% del costo dell'intervento
- edifici non inclusi nell'anagrafe dell'edilizia scolastica
- edifici pubblici per i quali non siano state effettuate le verifiche previste dal protocollo d'Intesa del 28 gennaio 2009.

I contributi possono essere erogati esclusivamente ai Comuni i quali:

- 1) siano proprietari degli edifici per i quali si richiedono gli interventi;
- 2) abbiano una popolazione inferiore a 10.000 abitanti (bilancio demografico Istat anno 2008).

Possono essere erogati contributi anche a enti autonomi no-profit *proprietari degli immobili o aventi uso gratuito ultraventennale*, esclusivamente per opere riguardanti *edifici destinati ad attività scolastica dell'infanzia*, siti in comuni aventi la popolazione inferiore a 10.000 abitanti. Le domande devono essere presentate all'Amministrazione comunale che ne trasmetterà copia alla Regione e all'Amministrazione provinciale competente per territorio col proprio motivato parere.

Si richiama l'attenzione delle Amministrazioni in indirizzo sulla necessità che la documentazione richiesta sia inoltrata integralmente, anche quando trattasi di riconferma di domande relative ad anni precedenti.

Non saranno accolte le domande incomplete e/o non conformi alle disposizioni della presente circolare in quanto non idonee a una corretta definizione delle pratiche.

Le domande positivamente istruite saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili sul Bilancio anno 2010.

Il Piano di intervento ordinario 2010 sarà pubblicato sul sito www.regione.lombardia.it e sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia).

Le richieste dovranno essere indirizzate alle seguenti Amministrazioni:

- Regione Lombardia - Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – U.O. Parità e Risorse – Struttura Parità e Diritto allo Studio – Via Cardano, 10 - 20124 Milano
- Amministrazione Provinciale competente per territorio.

La copia delle istanze di competenza della Regione potrà essere spedita a mezzo posta oppure essere consegnata a mano alle sedi del Protocollo federato della Regione ai seguenti indirizzi:

Bergamo – Via XX Settembre, 18/A – 24100 Bergamo
Brescia – Via Dalmazia, 92/94 – 25100 Brescia
Como – Via Einaudi, 1 – 22100 Como
Cremona – Via Dante 136 – 26100 Cremona
Lecco – C.so Promessi Sposi, 132 – 23900 Lecco
Legnano – Via F.Cavallotti, 11/13 – 20025 Legnano
Lodi – Via Haussman, 7 – 26900 Lodi
Mantova – C.so V. Emanuele II, 57 – 46100 Mantova
Milano – Via Pirelli, 12 – 20124 Milano
Milano – Via Taramelli, 20 – 20124 Milano
Monza – P.zza Cambiaghi, 3 – 20052 Monza
Pavia – Via C. Battisti, 150 – 27100 Pavia
Sondrio – Via del Gesù, 17 – 23100 Sondrio
Varese – Viale Belforte, 22 – 21100 Varese

La copia delle domande di competenza delle Amministrazioni provinciali potrà essere consegnata a mano oppure spedita a mezzo posta ai seguenti indirizzi:

Amministrazione Provinciale di Bergamo – Settore Edilizia
Via T. Tasso, 8 – 24100 BERGAMO

Amministrazione Provinciale di Brescia – Assessorato alla Pubblica Istruzione
P.le Cremona, 20/A – 25100 BRESCIA

Amministrazione Provinciale di Como – Settore Istruzione
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO

Amministrazione Provinciale di Cremona – Settore Economia, Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro – C.so Vittorio Emanuele II, 17 – 26100 CREMONA

Amministrazione Provinciale di Lecco – Settore Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione
P.zza Lega Lombarda, 4 – 23900 LECCO

Amministrazione Provinciale di Lodi – Settore Istruzione, Cultura e Servizi alla Persona
Via Grandi, 6 – 26900 LODI

Amministrazione Provinciale di Mantova – Area Istruzione, Lavoro e Formazione
Via Gandolfo, 13 – 46100 MANTOVA

Amministrazione Provinciale di Milano – Settore Istruzione
Via Petrarca, 20 – 20122 MILANO

Amministrazione Provincia di Monza-Brianza – Settore Direzione Progetto Patrimonio ed Edilizia Scolastica
P.zza Diaz, 1 – 20052 MONZA

Amministrazione Provinciale di Pavia – Settore Lavori Pubblici
P.zza Italia, 2 – 27100 PAVIA

Amministrazione Provinciale di Sondrio – Settore Istruzione
Via XXV Aprile, 23 – 23100 SONDRIO

Amministrazione Provinciale di Varese – Settore Edilizia e Servizi Scolastici
P.zza Libertà, 1 – 21100 VARESE

In tutti i casi in cui la consegna verrà effettuata a mano farà fede la data del timbro apposto dall'ufficio Protocollo; nel caso di spedizione a mezzo posta farà fede la data del timbro apposto dall'ufficio postale di spedizione.

PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

Per quanto concerne la formulazione delle graduatorie, le Amministrazioni provinciali, sentiti gli U.S.P. (Uffici Scolastici Provinciali) dovranno presentare una loro proposta *entro e non oltre il 10 maggio 2010*.

Criteri per la predisposizione delle graduatorie provinciali

In attuazione delle modalità approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/11254 del 10 febbraio 2010, le Amministrazioni provinciali formuleranno *due elenchi distinti, uno per le Amministrazioni comunali e uno per le Scuole dell'infanzia autonome, entrambi completi delle richieste ammissibili, in ordine di graduatoria*.

Limitatamente alle graduatorie riferite alle Amministrazioni comunali si dovrà attribuire priorità a quegli interventi volti al superamento delle carenze individuate in sede di verifica effettuata in attuazione della "Intesa Istituzionale sugli indirizzi diretti a prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici" sottoscritta tra Stato e Regioni il 28 gennaio 2009 .

PROCEDURE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI URGENTI ED INDIFFERIBILI CAUSATI DA EVENTI IMPREVEDIBILI (ART. 3 COMMA 1 LETT. A) DELLA L.R. 70/1980

L'art 3 della l.r. 70/80 prevede che si riservi una quota non inferiore all'8% dello stanziamento indicato in bilancio per l'esecuzione di opere di edilizia scolastica che non possono essere differite per esigenze di igiene e sicurezza, secondo quanto disposto dall'art. 8 della legge 5 agosto 1975 n. 412 e dall'art. 26 della legge 28 luglio 1967 n. 641.

Pertanto, qualora nel corso dell'anno 2010 dovessero ricorrere situazioni determinate da eventi imprevedibili, gli Enti interessati, al fine di fruire di un contributo straordinario per l'esecuzione delle suddette opere imprevedibili, urgenti ed indifferibili, dovranno presentare a questa Direzione Generale – U.O. Parità e Risorse – Struttura Parità e Diritto allo Studio, al verificarsi dell'evento, un'apposita richiesta, mediante telegramma o telefax (02/67656292) contenente la descrizione dell'evento, le ragioni dell'imprevedibilità, urgenza e indifferibilità delle opere che si intendono realizzare per esigenze di igiene e sicurezza.

Si sottolinea comunque che tali richieste dovranno essere inequivocabilmente riconducibili a stati di effettiva e improrogabile necessità, a causa di eventi calamitosi la cui manifestazione non possa essere stata in alcun modo prevista.

Verranno quindi escluse dal beneficio del contributo tutte le richieste per interventi resisi improrogabili per scarsa manutenzione e non chiaramente riconducibili a situazioni imprevedibili.

Si precisa inoltre che le richieste ammesse a contributo dovranno riguardare esclusivamente le sole zone interessate dal danno; **non potranno trovare accoglimento, salvo casi eccezionali, gli interventi più radicali che comportino la completa ristrutturazione degli spazi o degli impianti.**

Tali richieste saranno istruite dalla competente Struttura Parità e Diritto allo Studio, che si avvarrà delle Sedi Territoriali della Regione Lombardia, alle quali compete (art. 3 comma 3) l'accertamento dei presupposti di necessità ed urgenza delle opere proposte e la loro identificazione in quelle indifferibili per esigenze di igiene e sicurezza (art. 3 comma 1 lett. a).

Sulla scorta poi dell'esistenza delle circostanze di imprevedibilità e dei presupposti di necessità, urgenza ed indifferibilità, sarà predisposto decreto per l'assegnazione del contributo straordinario.

Confidando nella piena collaborazione di tutti gli Enti interessati per un proficuo lavoro a beneficio delle comunità locali, si inviano i migliori saluti.

Il Dirigente della Struttura
(Paolo Formigoni)

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA RIASSUNTIVA DEI LAVORI
MODELLO ALLEGATO "A"

I Parte - Notizie riferite all'Ente

Per la compilazione di questa parte contenente notizie riferite all'Ente, si raccomanda di fornire tutte le informazioni richieste.

La parte relativa alle coordinate bancarie dovrà essere compilata esclusivamente da parte delle Scuole dell'infanzia autonome.

Si sottolinea la necessità di indicare i termini di inizio, avanzamento (almeno il 60% dell'importo contrattuale) e la fine dei lavori poiché la mancata indicazione di tali date comporterà la non ricevibilità della domanda. Si ribadisce inoltre che tali date risulteranno vincolanti per ciascun Ente; il mancato rispetto dei termini indicati comporterà la revoca del contributo.

II parte - Opere da eseguire e spesa prevista

In questa seconda parte dovranno essere riportate tutte le notizie ricavate in sintesi dal computo metrico estimativo o dal preventivo di spesa che riguarda le opere che si intendono realizzare.

Nella colonna "costo intervento" l'importo è da indicare al netto dell'IVA e deve intendersi "a corpo", per cui lo stesso deve risultare dall'accorpamento delle singole voci del preventivo o del computo metrico estimativo relativo a tutti quei lavori che contribuiscono alla realizzazione completa dell'opera codificata (es. IMA rifacimento impianto elettrico: il costo da indicare è quello risultante dalla somma sia della spesa per l'elettricista, sia dalle eventuali opere murarie, rappezzi d'intonaco, tinteggiatura ecc.).

Per quanto riguarda gli oneri per la sicurezza, gli stessi dovranno essere ripartiti e accorpati alle singole voci cui si riferiscono, diversamente la relativa spesa non potrà essere riconosciuta nella quantificazione del contributo.

Qualora l'intervento proposto dovesse prevedere la bonifica e lo smaltimento di amianto, o fosse comunque riconducibile a un intervento volto all'eliminazione dei rischi derivanti dalla presenza di amianto (incapsulamento di strutture in eternit), lo stesso dovrà essere segnalato nell'apposita colonna dell'allegato "A".

Inoltre, nel caso in cui le opere oggetto di richiesta fossero incluse nel documento di valutazione dei rischi, le stesse dovranno essere evidenziate nell'allegato "A" nella colonna corrispondente.

Analogamente, gli interventi segnalati nel corso del sopralluogo previsto dall'Intesa ministeriale del 28 gennaio 2009 dovranno essere evidenziati nell'apposita colonna.

L'indicazione, accanto al costo di ogni singolo intervento, di requisiti quali la presenza amianto, la segnalazione dell'intervento nel documento di valutazione dei rischi e la segnalazione di criticità nel verbale di sopralluogo di cui all'Intesa ministeriale, costituiranno elemento di valutazione utile ai fini della predisposizione delle graduatorie provinciali. L'assenza di tali segnalazioni non permetterà l'attribuzione delle relative priorità.

Eventuali dubbi nella compilazione della scheda allegata potranno essere chiariti anche telefonicamente con i seguenti funzionari della Struttura Parità e Diritto allo Studio:

Donatella Ferri Tel. 02/67652022

Telefax n. 02/67656292

OPERE DA ESEGUIRE E SPESA PREVISTA

(Dati riassuntivi da ricavare dal preventivo di spesa allegato alla presente richiesta di contributo)

N.B. arrotondare il costo previsto delle opere escludendo i decimali

Codice ufficio	Descrizione opere	Costo intervento	Presenza amianto (SI/NO)	Intervento segnalato nel documento valutazione rischi (SI/NO)	Intervento segnalato nel verbale verifica Intesa (SI/NO)
1 AA	Rifacimento/Consolidamento Strutture portanti				
1 AB	Risanamento e bonifica Murature				
1 BA	Rifacimento/Coibentazione Solai				
1 CA	Rifacimento/Sistemazione Coperture				
1 CB	Coibentazione coperture				
1 CC	Opere da lattoniere				
1 DA	Rifacimento/Sistemazione Scale				
1 DB	Formazione Scala di sicurezza				
1 DC	Formazione Rampe portatori di handicap				
1 FA	Rifacimento/Sistemazione Intonaci				
1 FB	Coibentazioni Interne ed esterne				
1 GA	Sistemazione/Rifacimento Pavimentazioni				
1 GB	Formazione Controsoffitti				
1 HA	Sistemazione/Sostituzione Serramenti				
1 HB	Formazione Uscite di sicurezza				
1 IA	Sistemazione/Rifacimento Impianto termico				
1 IB	Sistemazione/Sostituzione Corpi scaldanti				
1 IC	Sistemazione/Sostituzione Caldaia				
1 LA	Sistemazione/Rifacimento Impianto idrico-sanitario				
1 LB	Sistemazione/Rifacimento Servizi igienici				
1 LC	Formazione servizi igienici per portatori di handicap				
1 MA	Sistemazione/Rifacimento Impianto elettrico				
1 NA	Formazione Impianto antincendio				
1 NB	Formazione impianto Ascensore/Montascale				
1 NC	Cablaggi per Strumenti informatici				

OPERE DA ESEGUIRE E SPESA PREVISTA

(Dati riassuntivi da ricavare dal preventivo di spesa allegato alla presente richiesta di contributo)

N.B. arrotondare il costo previsto delle opere escludendo i decimali

Codice ufficio	Descrizione opere	Costo intervento	Presenza amianto (SI/NO)	Intervento segnalato nel documento valutazione rischi (SI/NO)	Intervento segnalato nel verbale verifica Intesa (SI/NO)
1 OA	Sistemazione Area esterna				
1 RA	Adattamento spazi per ricavare nuove aule				
1 RB	Interventi vari di Adattamento spazi				
7 ZA	Spese tecniche				
7 ZB	Totale IVA				

Totale spesa prevista Euro

Il sottoscritto tecnico incaricato dichiara che i dati sopra riportati sono stati ricavati dal preventivo di spesa allegato alla presente richiesta di contributo e, laddove segnalato, dal documento di valutazione dei rischi.

Data Firma

Il sottoscritto legale rappresentante dell'Ente richiedente dichiara che per la spesa non coperta da contributo regionale farà fronte con mezzi dell'Ente stesso.

Data Firma

Il sottoscritto legale rappresentante dell'Ente richiedente dichiara che per l'edificio scolastico oggetto della richiesta, non è prevista la chiusura per i prossimi due anni.

Data Firma